

RAE MARTINI

BIO



Nasce a Milano nel 1976.

Alla fine degli anni ottanta, all'età di circa dodici anni, affascinato dalle prime contaminazioni giunte in Italia del fenomeno Writing Newyorkese, comincia a disegnare i primi sketch su cartae poi le prime Tagsper strada, seguendo la cultura e l'attitudine stilistica dei capiscuola Phase 2, Kase 2, Dondi White, A-one, Futura 2000, Rammelzee.

Fu l'inizio della sua missione vitale e infinita passione per il wildstyle, lo studio, progettazione ed evoluzione della struttura della lettera e quindi della scrittura, mirato a dipingere illegalmente per strada nel contesto della cultura del Writing una vera e propria sfida creativa positiva con gli altri writers.

La sua attività di bombing stradale dura 12 anni, dal 1990 al 2002, giornalmente, senza interruzioni, su ogni superficie. L'attività di painting stradale è tutt'ora in atto.

In meno di un decennio, i suoi stili influenzano gran parte della nuova scuola del writing italiano, portandolo ad esserne riconosciuto a livello mondiale come uno dei capiscuola.

È probabilmente il più giovane dei pionieri italiani della cultura del writing che grazie allo studio e alla pratica assidua, raggiunge alti livelli di padronanza multi-stilistica del lettering avanzato già nella prima metà degli anni novanta e viene internazionalmente riconosciuto per questo.

Alcuni tra i più noti "padri" della cultura prendono Rae come membro italiano di crews storiche Newyorkesi: "The Nasty Boys" di Terrible T-Kid 170, "The Deadly Type" di A-one e Noc 167, "Crazy Inside Artists" di Dondi e Duro e "The Odd Partners" di James Top e Duro.

Il writing è la componente che fa scoprire a Rae la propria natura e direzione esistenziale: l'arte.

Dal 1992sviluppa una propria sensibilità e coscienza artistica e comincia a dipingere gli studi della lettera anche su tela, da questo punto di partenza comincia il suo percorso artistico pittorico proprio come successe negli anni ottanta ad alcuni writersche entrarono a far parte nel circuito artistico di gallerie come Fashion Moda e Fun Gallery nel New York East Village.

Nel corso degli anni la pittura su tela si scosta dall'esecuzione del wildstyle e crea un percorso evolutivo che prende forma in diversi periodi pittorici.

Esponde diverse mostre personali e collettive, nazionali e internazionali.

Vive e lavora a Milano.

RAE MARTINI

CONCEPT. L'ATTIVITÀ PITTORICA. Dal Wildstyle ai Ghetto Landscapes.

La pratica del Wildstyle portata all'estremo, può essere riassunta secondo Francesca Alinovi come: "l'elaborazione di una teoria generativo-trasformativa delle lettere, che ci costringe a rivedere i nostri rapporti visivi, percettivi e di comodo, con il più familiare e usato dei nostri mezzi di comunicazione".

La curiosità è l'incessante propulsione che ha segnato nel 2003 l'inizio del periodo pittorico che avvicina Rae all'action-painting di J. Pollock, all'espressionismo astratto di F. Kline in cui la pittura vive di energia e movimento resi visibili, di attimi catturati e collocati nello spazio della tela, con un ulteriore sapore stradale aggiunto.

Il periodo pittorico del 2006, puramente informale, segna una ulteriore evoluzione del precedente.

La tecnica è meno impulsiva e gestuale, più ponderata, sfocia in un profondo linguaggio vicino alla produzione di Barri e Burri, moltiplica i propri messaggi emotivi e concettuali. Il risultato sono opere realizzate a smalto con inserti bituminosi, rappresentanti superfici quasi monocrome, essenziali.

La pittura è concentrata sui materiali e sullo studio delle reazioni chimiche che intercorrono tra loro, in modo da poterle controllare e sfruttare pittoricamente.

Nel 2007 si apre il nuovo periodo pittorico, nominato "Street elegant".

Tecnicamente le opere sono dei Combine paintings, ottenuti da innumerevoli strati di differenti materiali cartacei affiancati a interventi pittorici, assemblati e funzionalmente fusi tra loro tramite interventi di combustione degli stessi, la presenza di tridimensionalità materica nelle opere può far definire le stesse come delle "sculture pittoriche".

La combustione diventa un vero e proprio strumento creativo e gioca un ruolo determinante nel percorso realizzativo di un'opera.

Concettualmente Martini fonde in questo periodo creativo, tutta la quasi ventennale esperienza dei precedenti periodi: nella produzione attuale sono presenti flashbacks relativi al writing stradale in cui Rae è nato e cresciuto, cenni di action painting e di pittura e ricerca materica degli anni successivi.

Quello che l'artista vuole comunicare e dipingere sono le proprie emozioni stradali, ciò che ha visto, le sensazioni e il mood che essere un writer lo ha portato a vivere in maniera unica appassionata.

Nascono così i Ghetto Landscapes, i paesaggi del ghetto.

Rae vuole portare sulla tela le parti più dimenticate della città, dipingere le emozioni delle notti passate nelle strade, nei tunnel della metropolitana pieni di polvere, di rischio, di elettricità, di silenzio, di buio e adrenalina.

Nei depositi dei treni, dove si rischiava per dipingere i Burners.

Nei suoi quadri ci sono le periferie e i loro palazzi dismessi, i cartelloni pubblicitari con le loro informazioni "urlate" all'essere umano, ci sono le Tags, i Throw Ups, l'asfalto, i semafori lampeggianti, le macchine della polizia e le strade deserte all'alba.

Domina lo sporco della città che l'essere umano ha costruito intorno a sé. Non è forse la città la casa dell'uomo moderno?

Rae fissa tutto queste nelle sue opere, come se fossero delle fotografie istantanee di inusuali soggetti urbani, architettonici, sociali e emozionali.

Grazie a questi messaggi, lo spettatore ha la possibilità di vivere sensazioni e momenti di una vita in strada o di una missione artistica illegale che solo un writer può raccontare, per questo affida il suo racconto all'arte in quanto le parole non sarebbero efficaci.

L'infiammabilità è uno dei concetti fondamentali della pittura attuale di Rae Martini, tutto ciò che è estremo e coinvolgente, dinamico, rischioso: come osservare una fiamma divampare e bruciare la materia, entrare in un deposito sotterraneo da un tombino in cerca di un treno della Subway e vivere la scarica di adrenalina che si prova vedendo passare lo stesso treno che hai dipinto la notte prima.

Il risultato ottenuto è una superficie a tratti ruvida e vissuta, a tratti candida e liscia.

L'opera è volutamente segnata, consumata, ma che sopravvive e mantiene la propria forza e il proprio vigore, la propria geometria, il proprio carattere e la propria struttura proprio perché è cresciuta nella strada ed è per questo scaltra, resistente, carismatica e assolutamente reale.

I Ghetto Landscapes traggono il loro fascino dall'essere selvaggiamente stradali: come una vecchia automobile rubata, bruciata e abbandonata da mesi in una isolata via di periferia, si fondono con il paesaggio urbano e ne diventano protagonisti portando con loro i segni del tempo.

RAE MARTINI

PAINTINGS



RAE MARTINI

RESUME

Esposizioni:

2008

- Museu de Arte Contemporanea da Universidade San Paolo, Street Art, dai Graffiti alla Pittura, Italia Brasile, collettiva, San Paolo, Brasile.
- Palazzo Paolo V, Muralia, collettiva, Benevento, Italia.

2007

- Il Treno dell'Arte 2007 – Da Tiziano a Nespolo alla Street Art: 500 anni di Arte Italiana, a cura di Antonio Maria Pivetta, collettiva itinerante, Italia.
- Nhow, Decontamination, a cura di Vanina Schenone, collettiva, Milano.
- Fiera di Parma, Arte Parma.
- Fiera del Levante ,Expo Arte, Bari.
- PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Street art Sweet art, a cura di Alessandro Riva, collettiva, Milano.
- Galleria Avantgarden , Pho, Rae Martini, Termine, collettiva, Milano.

2006

- Triennale BVS, MINAMEIS, collettiva, a cura di M. Klefisch e A. Mininno. Milano.
- Galleria Care Of , Six Feet Under, Talk to the city, collettiva, , Milano.
- Galleria Antonio Battaglia, Paintings 2006, personale, Milano.
- Henxs Shop Gallery, Mikosa project, collettiva, Amsterdam.
- Spazio espositivo Isola, Street's miseducation, collettiva, a cura di M.Fornaciari, Milano

2005

- WesterGasfabriek, X05, collettiva, Amsterdam.
- Maharishi Londra, Grand View Hong Kong, Logos Gallery Tokyo, Mr. Shoe , collettiva itinerante su scala mondiale.
- Stussy Store , "Untitled" Milano.
- Studio Ready Made, Pre writing, post script, collettiva, a cura di A. Mininno. Milano.
- Spazio P4, Urban Edge Show, collettiva /live performance, a cura di A. Preis, Milano.
- Fiera Moda Donna, Moet à la Mode, collettiva, a cura di A. Bressan, Milano
- Spazio P4, The city, personale, Milano.
- Galleria Franco Cusati Arte, 48 segnalibri, collettiva, S.Giorgio a Cremano, Napoli.
- Teatro Smeraldo, Urban arte, collettiva, Milano.

2004

- Libreria Hoepli , Spazio espositivo "Secondopiano", Il percorso, personale, Milano.
- Binario 21 Stazione Centrale, Now Underground, collettiva, a cura di C. Nesbitt, Milano.

2002

- Centro espositivo Quark Hotel , Airbrush show, collettiva , Milano.

2001

- Centro espositivo Quark Hotel , Airbrush show, collettiva , Milano.

RAE MARTINI

RESUME

Collaborazioni:

La sua versatilità artistica e esperienza dà vita a numerose collaborazioni in diversi settori, dalla grafica, motion graphics, post-produzione video alla stampa, moda, musica, eventi.

Tra questi:

Puma - Spazio 30: "Create": Press breakfast Expo, Milano. 2007

IED, Puma Creators : Puma e Scuola di arti Visive Istituto Europeo di Design, affidano a Rae la leadership creativa e la docenza del Workshop e la selezione dei partecipanti: il fine del corso è di sensibilizzare la creatività urbana nel rispetto delle strutture cittadine, progettare delle proposte artistiche di riqualificazione e realizzarle in apposite aree, messe a disposizione dai comuni di Milano, Roma e Brescia con lo scopo di riqualificarle esteticamente. 2007.

Diventa We Activist del Brand di abbigliamento svedese WESC. 2006.

Fitzcarraldo - Live Painting all'interno della conferenza stampa/evento ufficiale del lancio italiano di Microsoft X Box 360, Milano. 2005.

Smau - Live Painting, 20 anni di Microsoft in Italia, all'interno della fiera/evento milanese. 2005.

Microsoft Xbox e X Box 360. Pezzi unici custom realizzati sulla console da una selezione di 15 artisti, architetti e stilisti di rilievo nel mondo tra cui Rae Martini (I), Paul Smith (UK), Maurer Architects (NL), Ichiban (JP), André (FR) e altri. Le console sono protagoniste di una mostra evento presso la suggestiva Wertegasfabriek di Amsterdam. 2005.

Nike - Mr.Shoe, customizzazione del personaggio-scultura creato dal designer Michael Lau, presenti artisti di rilievo e brand internazionali: Rae Martini, Gucci, Luis Vuitton, Levi's, Kodak, Bape, Lacoste, Tiffany & Co, Rolex. L'opera viene esposta a Maharishi Londra, Grand View Hong Kong, Logos Gallery Tokyo, pubblicata in uno dei due libri che documentano la collezione. 2005.

Fiera Moda Donna, Moët & Chandon – "Moët à la Mode". Esposizione collettiva Vip Lounge, Milano.

"Nonsolomoda" – Mediaset. Sigla di testa della trasmissione. 2005.

Cherry Stone, direzione artistica dell'intero progetto grafico e dell'immagine coordinata per l'uscita discografica. 2005.

Medusa Film, 20th Century Fox, Cristaldi Film, Filmauro, Citroen. Compositing video artist e Art Director per differenti tipologie di progetti. 2001/2005.

Dal 2004 Rae è parte del collettivo Rebel Ink con Marco Klefisch e Luca "Bean One" Barcellona, dando vita la prima live performance artistica al mondo che studia e pratica la fusione freestyle tra Calligrafia, Writing e Illustrazione dal vivo su tele di grosse dimensioni, performance che hanno portato il gruppo in una fitta serie di esibizioni in tutta Italia suscitando interesse a livello internazionale.

RAE MARTINI

PRESS&BOOKS

Pubblicazioni:

- Catalogo Il Treno dell'Arte, Italia, 2007.
 - Catalogo Street Art, Torcular, testi di V.Sgarbi e L.Minelli, Italia 2007.
 - Catalogo Street art Sweet art, Skira, Italia, 2007
 - Catalogo Mi Name is, Triennale BVS/Ready Made, Italia, 2006.
 - Catalogo Street's Miseducation, Italia, 2006
 - Catalogo Street Virus, Ready Made, Italia, 2006
 - Catalogo Now Underground 2004
 - Catalogo Airbrush show 2000
 - Panorama Economy, bisettimanale, Italia, 2007
 - Warp Magazine, Japan 2004
 - Capital, mensile, Italia, 2007
 - Arte In, bimestrale internazionale, 2007
 - Exibart on Paper, Italia, 2007
 - Selezione, mensile, Italia, 2006
 - Mikosa, The Netherlands, 2006
 - Superfly, internazionale, 2006
 - Polished T, United Kingdom, 2006
 - Rugged, internazionale, 2006
 - Groove, Italia, 2005
 - Freestyler, Italia, 2005
 - Vogue, Italia, 2004
 - Graff Zoo, internazionale, 2003
 - Tribe magazine, internazionale, 1998
- Varie pubblicazioni e apparizioni su quotidiani Nazionali e TV.

Video:

- "5 sides of a coin", Australia 2003
- "Nero inferno" Italia 2003

RAE MARTINI

CONTACT

www.raemartini.org
info@raemartini.com